

Studenti, è qui la pacchia



Gorizia - Il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario sponsorizza alcuni eventi estivi per creare aggregazione. » DI ILARIA PURASSANTA

Rendere più appetibile l'Università a Gorizia agli occhi degli studenti, ampliando l'offerta formativa e didattica, ma anche "facendoli sentire a casa", con nuove iniziative di intrattenimento e aggregazione sociale.

FUCINA DI IDEE

È lo scopo che si prefigge il presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario **Rodolfo Ziberna**, una vera e propria fucina di idee. Innanzitutto, Ziberna ha commissiona-

to uno studio sui flussi turistici in provincia di Gorizia, per capire come intercettarli e quali strategie adottare.

"L'idea è di mettere a disposizione degli operatori turistici le intelligenze e il know how degli atenei di Gorizia e Nova Gorica", spiega lui stesso. Partirà, invece, a gennaio il master di secondo livello per design nella cantieristica navale, realizzato in collaborazione con Fincantieri e il comune di

Monfalcone. "Questo master - sottolinea il presidente del Consorzio - riuscirà a creare nuova occupazione e rappresenterà un valore aggiunto". Università e capoluogo isontino sono due mondi paralleli che non si toccano mai.

A SCUOLA COME A CASA

"Gli studenti devono sentirsi a casa a Gorizia - afferma Ziberna - e non semplicemente tollerati a stento. Constato che in città non c'è alcuna integrazione. Se parli al cittadino medio, non sa nemmeno che facoltà sono insediate a Gorizia. Architettura ha superato in termini di appeal Milano. Relazione pubbliche porta nel capoluogo isontino duecento studenti all'anno. Insomma, la nostra realtà universitaria è molto viva e importante. Per creare integrazione,

come Consorzio sponsorizziamo l'*Alumni day* il 4 giugno, la Festa d'estate promossa dagli studenti e tante altre iniziative di aggregazione". E per calibrare ancora meglio l'offerta Ziberna intende somministrare ogni anno a tutti gli studenti un questionario online di gradimento.



Rodolfo Ziberna



ilfriuli@ilfriuli.it